



REGOLAMENTO – anno scolastico 2023 / 2024

La scuola dell'infanzia è un servizio del e per il territorio. Come tale accoglie i bambini e le loro famiglie stringendo un patto di corresponsabilità educativa. Ogni azione educativa può definirsi tale se si opera con coerenza e trasparenza di obiettivi, di contenuti e di modalità. Ogni genitore può trovare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) l'esplicitazione dei principi che guidano le scelte quotidiane, può anche consultare il Progetto Educativo o il presente Regolamento, oltre che il patto di corresponsabilità scuola-famiglia: sono documenti al servizio dei genitori perché possano sostenerli nella scelta consapevole della struttura ove iscrivere il proprio figlio e offrano al tempo stesso con chiarezza le regole da rispettare per tutelare innanzitutto i bambini e le loro famiglie ma anche per permettere alle insegnanti di poter lavorare nel migliore dei modi possibile.

Cosa offre la scuola

La nostra scuola offre due servizi:

- 1) **Sezione primavera:** accoglie i bambini che abbiano compiuto i 2 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di iscrizione.
- 2) **Scuola dell'infanzia:** accoglie i bambini che abbiano compiuto 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di iscrizione; possono altresì iscriversi come anticipatori i bambini che compiano i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno di iscrizione

La scuola garantisce, salvo eventi eccezionali indipendenti dalla nostra volontà, l'**apertura** della scuola entro la prima settimana di settembre e la chiusura il 30 giugno (**10 mesi**). La scuola resta chiusa in corrispondenza delle vacanze decise da Regione Lombardia e comunque in accordo con i giorni di chiusura previsti dall'Istituto comprensivo del territorio.

La nostra scuola si connota come **ambiente** sereno e accogliente, pulito e caldo ove trovare un pasto curato sia nella scelta delle materie prime che nella loro preparazione. Tutti i bambini vengono accolti **senza discriminazione** di genere, religione, condizione sociale, culturale o di salute. Le differenze, siano esse frutto di storie sociali diverse o di disabilità, sono sempre vissute come una ricchezza e un'occasione reciproca per imparare e scoprire il mondo.

Perché ciò sia possibile **le insegnanti** svolgono formazione permanente e sono affiancate da persone, che possono essere professionisti esterni privati o pubblici (Neuropsichiatria infantile, professionisti che hanno in terapia i bambini, assistente sociale, ...) ma anche la coordinatrice della scuola o le stesse colleghe, per poter avere un confronto costante sulla lettura dei bambini, dei loro bisogni e delle strategie utili ad affrontare i bisogni di crescita specifici di ognuno.

Per favorire la maturazione globale dei bambini la scuola propone **laboratori** specifici offerti gratuitamente ai bambini, come dettagliato nel progetto educativo. Alcuni laboratori sono progettati e realizzati dalle insegnanti, altri da professionisti esterni, tutti altamente qualificati.

Unico progetto organizzato dalla scuola ma pagato dal singolo genitore che può decidere se aderire o meno è quello di piscina, destinato a mezzani e grandi.

Il progetto educativo può essere visionato visitando il sito www.unitapastoraleponteranica.it nella sezione Scuole Infanzia

Comunicazione, informazione, dialogo

La scuola garantisce alla famiglia informazione in merito al progetto educativo annuale, che di norma viene presentato entro la fine di ottobre nella riunione di inizio anno, e alle attività svolte in classe dai propri figli attraverso l'esposizione dei lavori svolti.

Sono inoltre garantiti:

- a livello individuale: colloqui ordinari con le maestre e colloqui aggiuntivi in caso di bisogno, richiesti sia dalle insegnanti che dalla famiglia.
- A livello di gruppo: incontri di sezione, assemblea generale d'inizio anno e assemblea generale di fine anno.
- Cura inoltre la crescita anche dei genitori attraverso l'offerta d'incontri di formazione.

I tempi: la giornata a scuola

8.00-9.00 Servizio Pre-Scuola 9.00-9.30 Accoglienza in aula sezione

9.30-9.45 Riordino 9.45-10.00 spuntino a base di frutta

10.00-11.30 Attività didattica 11.30-11.45 Riordino e cura personale

11.45-12.45 Pranzo

13.00 Uscita Intermedia 13.00-13.45 Gioco libero

13.15- 15.15 Riposo (piccoli) 13.45- 15.30 Attività e riordino (grandi/mezzani)

15.30 alle 16.00 Uscita 16.00-17.00 Posticipo

I tempi: il calendario annuale

Ogni anno viene definito il calendario annuale con indicate le vacanze ed eventuali ponti in linea con le indicazioni di Regione Lombardia e dell'Istituto Comprensivo del territorio. Il calendario viene sempre pubblicato sul sito dell'Unità pastorale di Ponteranica alla voce scuola infanzia e comunque comunicato alle famiglie in occasione dell'assemblea generale.

Cosa chiediamo alle famiglie

La scuola chiede alla famiglia collaborazione e dialogo.

In termini economici la frequenza richiede il pagamento dell'iscrizione e della retta suddivisa in 10 rate mensili corrispondenti ai mesi di frequenza da pagare entro il giorno 10 del mese di frequenza, tramite RID sul conto corrente della Scuola;

IBAN IT76I0503411141000000012064 è necessario per la quota di iscrizione che va versata con bonifico entro il 31 gennaio secondo gli importi di seguito specificati:

Iscrizione scuola infanzia	€ 150,00		
Iscrizione sezione primavera	€ 200,00		
ratta mensile scuola infanzia	€ 180,00		
rata mensile sezione primavera	€ 315,00		
Pre scuola 8.00 - 9.00	€ 50,00 mensili	€ 4,00 giornaliero	
Pre scuola 8.30 - 9.00	€ 25,00 mensili	€ 2,00 giornaliero	
Posticipo 16.00 - 16,30	€ 25,00 mensili	€ 4,00 giornaliero	
Posticipo 16.00 - 17.00	€ 50,00 mensili		

La quota va versata per intero anche in caso di assenza del bambino.

In caso di ritiro del bambino la quota d'iscrizione versata non verrà restituita. Se il ritiro del bambino avviene dopo il 30 giugno dell'anno solare di iscrizione o entro il 30 marzo dell'anno solare successivo, il genitore s'impegna a versare il 25% della somma di tutti i mesi restanti e non usufruiti nell'anno scolastico di riferimento. Se il ritiro avviene tra il 30 marzo e il 30 aprile verrà corrisposta la cifra pari al 50% della retta. Se il ritiro avverrà dopo il 30 aprile il genitore verserà l'intera quota. Possono fare eccezione situazioni particolari presentate e valutate di volta in volta dal Presidente. Saranno presi in considerazione e valutati dal Consiglio i casi di bambini frequentanti di assoluta necessità.

- Per i residenti è possibile ottenere agevolazioni delle rette presentando agli Uffici Comunali l'attestazione ISEE/c entro il 30 giugno.

- Per i non residenti

In via generale la retta potrà essere abbattuta secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante. La conferma dovrà però essere approvata sempre dal Presidente che terrà conto, per l'assegnazione, delle reali disponibilità economiche della scuola. Lo sconto per il fratello è da intendersi se contestualmente iscritti

Valori ISEE in euro		Percentuale sconto primo figlio	Percentuale sconto secondo figlio
Da € 0,00	a € 7.500	20%	30%
Da € 7.500,01	a € 15.000	10%	20%
Da € 15.000,01	a € 25.000	0%	10%
Oltre € 25.000,01		0%	0%

La scuola è amministrata dalla Parrocchia dei Santi Vincenzo e Alessandro MM. in Ponteranica e nello specifico dal parroco in qualità di legale rappresentante.

Comunicazione, informazione, dialogo

Alla famiglia chiediamo di avvisarci tempestivamente in caso di cambio di residenza, di riferimenti telefonici o di mail. Indispensabile è inoltre il dialogo continuo con le insegnanti, avvisandole nel caso il bambino manifesti comportamenti particolari, o ci siano dei dubbi, se ci sono stati eventi particolari in casa o che riguardano figure affettivamente importanti per il bambino.

A chi rivolgersi

Questione	Referente
Per aspetti relativi alla vita del bambino a scuola e della sezione di appartenenza	Insegnante
Per aspetti relativi a pagamenti, ricevute e iscrizioni	Segreteria
Per aspetti relativi al rapporto con il servizio non risolti nel dialogo con le insegnanti, per richieste particolari di inserimento, per richiesta di colloqui individuali oltre quelli previsti, e per ogni aspetto relativo ai temi educativi e alle modalità di svolgimento. Per ogni problema che non sia possibile risolvere con le insegnanti o la segreteria.	Direzione

COMPORAMENTI ATTESI E NORME GENERALI

Ingresso a scuola

L'accompagnatore è tenuto a consegnare di persona il bambino all'insegnante. Inoltre, chiediamo a tutti la massima puntualità come segno di rispetto per tutte le persone adulte e i bambini che frequentano la scuola. Eventuali ritardi occasionali vanno comunicati con una telefonata a scuola. Se i ritardi dovessero essere ricorrenti la direzione, sentita la famiglia, valuterà le azioni utili affinché i bambini possano vivere al meglio l'esperienza scolastica.

Uscita da scuola

Il genitore deve presentarsi all'insegnante che consegnerà personalmente il figlio. La responsabilità dell'insegnante cessa nel momento in cui il bambino è affidato al familiare o all'adulto delegato al ritiro.

E' vietato il ritiro degli alunni da scuola da parte di persone minorenni, anche se congiunte. I genitori sono tenuti a fornire delega scritta qualora l'alunno venga ritirato da persone non indicate nel modulo che viene consegnato all'inizio dell'anno scolastico.

Uscita anticipata occasionale alle ore 13,00 : i genitori sono tenuti a darne preventiva comunicazione verbale all'insegnante e possibilmente anche comunicazione scritta via mail alla scuola.

Ritardi in uscita: In caso di ritardo all'uscita non motivato, l'insegnante che non riesca a rintracciare alcun familiare o persona delegata è tenuta a contattare la Polizia Municipale per segnalare la situazione. Per nessun motivo l'insegnante può abbandonare un alunno fuori dall'edificio scolastico. Nel caso di ritardo comunicato il bambino può essere lasciato in consegna all'insegnante del posticipo con addebito del costo del servizio.

La sosta nei corridoi o nei cortili della scuola è consentita solamente per il tempo necessario alla consegna e al ritiro dei bambini.

Assenze

In caso di assenze per malattia le famiglie sono invitate ad avvisare sempre l'insegnante e a comunicare tempestivamente eventuali malattie infettive così che la scuola possa assolvere al compito di avvisare tutta la comunità scolastica della presenza di un caso, il tutto nel rispetto della privacy e mantenendo l'anonimato.

Regolamento sanitario

Le insegnanti non sono mai autorizzate a somministrare farmaci ai bambini (neppure omeopatici) ad eccezione di farmaci salvavita e per l'applicazione di semplici medicinali d'urgenza (ghiaccio o arnica in caso di contusioni disinfettante in caso di escoriazioni). Nel caso in cui il bambino dovesse riportare accidentalmente un trauma o una ferita significativa la famiglia verrà immediatamente avvisata e insieme all'insegnante verrà valutato come procedere.

Allontanamento da scuola

ATS indica l'allontanamento da scuola, con l'obiettivo di offrire il prima possibile la necessaria cura a chi sta male tanto quanto di tutelare tutti agli altri bambini, nelle seguenti situazioni:

- se c'è febbre che supera i 38,5° (con emergenza Covid se supera i 37.5);
- se ha più di 3 scariche liquide in 3 ore;
- se ha vomito non causato da tosse o cause contingenti evidenti;
- se presenta i sintomi di congiuntivite purulenta.

In tutti questi casi, se sono trascorse almeno 24 ore dal momento dell'allontanamento, il bambino può rientrare a scuola senza certificato medico.

Il genitore comunque viene avvisato ogni qualvolta si noti che il bambino sta poco bene lasciando al genitore la facoltà di decidere, sentita l'insegnante, se venire a prenderlo o se lasciarlo a scuola. In questi casi l'insegnante chiamerà il primo numero telefonico indicato nel modulo di iscrizione; nel qual caso questo numero risulti non raggiungibile verrà chiamato il secondo numero indicato sempre nel modulo di iscrizione. La scuola non è tenuta a chiamare entrambi i genitori.

In presenza di congiuntivite sospetta (solo se presente secrezione), di sospette malattie infettive e parassitarie e di sospette malattie della bocca il bambino potrà rientrare in Comunità solo con certificazione medica

Pidocchi: la presenza di pidocchi è purtroppo ricorrente negli ambienti scolastici. Per limitare la diffusione del parassita si chiede forte collaborazione effettuando controlli periodici del cuoio capelluto e intervenendo immediatamente in caso di presenza di lendini. Per tutti gli altri casi non riportati in questo Regolamento, si rimanda alle Indicazioni Sanitarie fornite dal Servizio Sanitario Regionale.

Mensa e diete

La scuola predispone un menu invernale e un menu estivo predisposti secondo normativa ATS e da quest'ultima approvato, predisposto quindi avendo cura di inserire in ogni settimana un menu contenente uno dei seguenti alimenti: pesce (P), carne (C), formaggio (F), uova (U), legumi (L).

Eventuali richieste diete di carattere religioso vanno indicate all'atto dell'iscrizione.

Allergie e intolleranze alimentari vanno segnalate e quindi comunicate a scuola accompagnate da certificato medico.

Non è possibile modificare il pasto offerto ai bambini per nessun'altra ragione. La dieta è già considerata dall'Azienda sanitaria "in bianco" dato che i cibi non sono mai fritti o cucinati in modi particolari. Nel caso in cui ci siano bambini che non amano alcuni cibi verrà proposto l'assaggio senza forzature ed eventualmente verrà data una dose maggiore del cibo apprezzato.

Altre norme generali

Cosa portare a scuola: E' consigliabile controllare che i bambini e le bambine non portino all'interno del servizio oggetti pericolosi per l'incolumità propria e dei compagni. Può essere portato al massimo un gioco di dimensioni tali da poter essere riposto nello spazio personale a scuola.

Abbigliamento: La scuola è luogo ove i bambini sperimentino e maturino autonomie, per questo è opportuno che i bambini non portino oggetti di valore e non indossino capi complessi da indossare o anch'essi di valore: la scuola non sarà responsabile per smarrimenti o eventuali danni a oggetti o vestiti. È chiesto il cambio delle scarpe per i bambini e di indossare il copri scarpe per gli adulti prima di entrare in struttura

Cibi esterni: I genitori non possono distribuire all'interno della struttura, né al proprio figlio/a né ad alcuno dei compagni, nessun cibo. In occasione di feste all'interno della scuola gli alimenti portati dai genitori (torte, altri dolci o alimenti salati) non potranno essere prodotti fatti in casa, ma dovranno essere preparati da esercizi pubblici esterni. Per le bevande sono da preferirsi quelle non gassate come succhi di frutta o tè.